



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 21/ottobre 2017



Indice

Introduzione	4
1. Sicurezza sul lavoro	8
<ul style="list-style-type: none">In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2017 -1,7% per occupato (al netto CIG), -0,2% il numero totale (+3,8% a luglio-agosto 2017) - newIn Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2017 +6,5% per occupato (al netto CIG), +2,8% il numero totale (+0,8% a luglio-agosto 2017) - new	
2. Produzione manifatturiera	11
<ul style="list-style-type: none">La produzione manifatturiera è stabile in Lombardia tra aprile e giugno 2017 (-0,1%) con un +3,2% complessivo nel 1° semestre 2017 (grazie al +2,1% del 1° trimestre), meglio dei benchmark: Baden-Württemberg +2,9% nel 1° semestre, Cataluña +2,8% e Italia +2,0%La Lombardia registra un gap del -5,5% rispetto al picco pre crisi (vs -20,7% Italia e -17,8% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra il livello 2008 (+3,3%)Tutte le classi dimensionali d'impresa trainano l'accelerazione lombarda, ma permangono ampie differenze nella performance rispetto al pre crisi	
3. Clima di fiducia	14
<ul style="list-style-type: none">A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale ad agosto dopo due mesi di flessione. A livello di Paesi, la fiducia sale ovunque a settembre e in Italia è sui massimi dal pre crisi - newLa fiducia del terziario innovativo a Milano* torna sui massimi storici di fine 2015Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è in deciso aumento e sui massimi storici - new	
4. Export	17
<ul style="list-style-type: none">Nel 2° trimestre 2017 l'export lombardo cresce del +6,3%, dopo il già sostenuto +8,6% del 1° trimestre: +7,4% complessivo nel 1° semestre 2017, performance tra le più vivaci dei benchmark sia nazionali sia europei. Per confronto: +6,1% Veneto, +6,4% Emilia-Romagna, +11,3% Piemonte (n.b. effetto confronto con segno negativo del 2016)Per confronto 1° semestre: +4,6% Baden-Württemberg, +4,7% Bayern, +9,5% Cataluña (che continua a correre più di tutti)Nel 1° semestre 2017 l'export lombardo è trainato sia dai Paesi Ue (+7,3%) sia da quelli extra Ue (+7,6%)......a livello di settori, dalla farmaceutica (+40,5%)	

Indice

- ...a livello di province, dall'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+8,7%) - new

5. Imprese attive

23

- Nel secondo trimestre 2017 il numero di imprese attive in Lombardia cresce, seppur di poco, rispetto ad un anno fa (+0,1%), mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano ancora variazioni negative
- Ma anche in Lombardia continua a calare il numero di imprese attive manifatturiere

6. Mercato del lavoro

26

- Nel secondo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 115 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila); tenendo conto della CIG il saldo positivo è più ampio (+149 mila)
- Il tasso di occupazione in Lombardia balza al 67,6% nel secondo trimestre 2017 (dal 66,9% di un anno prima), unico tra i benchmark nazionali superiore al livello del 2008
- Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,1% nel secondo trimestre 2017 (dal 6,9%), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale
- Nei primi sette mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+12,7%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-5,6%) - new
- Tra gennaio e agosto 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -54% rispetto allo stesso periodo del 2017, in linea con il Piemonte (-56%), più che in Veneto (-39%) ed Emilia-Romagna (-43%) - new
- La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza cresce ancora nel secondo trimestre 2017 (+10%), trainata dall'aumento di richieste di personale amministrativo, plausibilmente reclutato per gestire gli accresciuti livelli di produzione
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

7. PIL

34

- Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce più della Lombardia (+0,9%) e della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,5%) e soprattutto l'Italia (-5,8%) sono ancora indietro
- La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti sopra il pre crisi

Indice

8. Credito e procedure

37

- I prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un ulteriore calo nel primo trimestre 2017 (-0,2%), toccando un nuovo minimo storico a 230,2 miliardi di euro - **new**
- Rispetto al pre-crisi i prestiti in Lombardia sono sotto del -14,1%, il gap più elevato tra le regioni benchmark nazionali - **new**
- Il calo del -0,2% dei prestiti totali nel primo trimestre è legato esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-9,4%), mentre i prestiti nei servizi continuano ad aumentare e a tassi significativi (+2,7%) e nell'industria si registra un'inversione di tendenza (+0,4%) dopo oltre 5 anni di variazioni negative - **new**
- La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi aumenta in Lombardia al 14,5%, percentuale comunque più bassa tra le regioni benchmark nazionali - **new**
- Lo stock di sofferenze lorde in Lombardia raggiunge i 33,4 miliardi di euro (dai 5,6 miliardi nel 2008) - **new**
- Nel primo trimestre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8%) - **new**

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

42

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - **new**
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - **new**
- Traffico tangenziali milanesi
- Utilizzi di bike sharing a Milano - **new**
- Depositi a Milano - **new**
- Impieghi a Milano - **new**
- Prezzi NIC a Milano - **new**
- Consumo energia elettrica in Lombardia - **new**
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano - **new**
- Camere d'albergo vendute a Milano

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel secondo trimestre 2017 in tutti i settori economici, gli infortuni in occasione di lavoro in Lombardia scendono del -1,7% per occupato al netto della CIG e del -0,2% in totale (+3,8% nel bimestre luglio-agosto 2017). Stringendo l'analisi al settore industriale lombardo, nello stesso trimestre gli infortuni in occasione di lavoro crescono del +6,5% per occupato al netto della CIG e del +2,8% in totale (+0,8% luglio-agosto 2017).

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Sul fronte economico, le indagini sulla fiducia delle imprese segnalano anche per la seconda metà del 2017 una prosecuzione della fase espansiva registrata nei primi sei mesi dell'anno. Infatti, a Milano, Lodi, Monza e Brianza rimbalza verso l'alto la fiducia del manifatturiero ed è su massimi storici quella del terziario innovativo, in parallelo la fiducia dei consumatori del Nord-Ovest segna nuovi record.

Sul fronte del mercato del lavoro, prosegue il riassorbimento della CIG (-54% tra gennaio e agosto) e aumentano le assunzioni complessive (+12,7% tra gennaio e luglio, ma -5,6% quelle a tempo indeterminato).

In questo scenario, il credito rimane un rischio per la crescita futura, ma registra importanti segnali positivi. A livello di prestiti, nel primo trimestre 2017 si inverte la tendenza negativa nell'industria (+0,4%, dopo oltre 5 anni di variazioni con segno meno) e i servizi si confermano su tassi positivi e consistenti (+2,7%). A livello di procedure, prosegue la diminuzione dei fallimenti (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8%, dopo il +7,2% nel complesso del 2016).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Sul fronte economico, le indagini sulla fiducia delle imprese segnalano anche per la seconda metà del 2017 una prosecuzione della fase espansiva registrata nei primi sei mesi dell'anno (+3,2% la produzione manifatturiera lombarda nel primo semestre 2017 da +1,7% di un anno prima, +7,4% l'export da +0,6% di un anno prima).

Infatti, il clima di fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza rimbalza ad agosto dopo due mesi di flessione, grazie al netto miglioramento delle previsioni di produzione a breve, cui si accompagna un incremento anche degli ordini attesi sia sul fronte interno sia sui mercati esteri. Al contempo, la fiducia del terziario innovativo è su massimi storici.

A livello di Paesi benchmark, la fiducia del manifatturiero migliora ovunque a settembre: l'aumento è molto consistente in Germania e in Italia dove, in particolare, raggiunge i massimi dal pre crisi grazie al progressivo rafforzamento iniziato in primavera.

Migliora decisamente anche il clima di fiducia dei consumatori che nel Nord-Ovest raggiunge a settembre nuovi livelli record. Tale miglioramento è legato al rialzo di tutte le componenti, in particolare il clima economico e quello futuro.

Si rafforza anche il mercato del lavoro: nei mesi più recenti prosegue il riassorbimento della CIG (-54% tra gennaio e agosto) e aumentano le assunzioni complessive (+12,7% tra gennaio e luglio, ma -5,6% quelle a tempo indeterminato). Ricordiamo che nel secondo trimestre 2017 il tasso di occupazione in Lombardia è salito al 67,6% (dal 66,9% di un anno prima) e, in parallelo, il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1% (dal 6,9%).

Il credito resta un elemento di rischio per la crescita futura: nonostante emergano segnali positivi, specie nei servizi e nell'industria, rimangono nodi da sciogliere.

Nel primo trimestre 2017 i prestiti alle imprese lombarde registrano un nuovo calo (-0,2%, che segue il -0,2% nel quarto trimestre 2016 e il -0,4% nel terzo trimestre) e, rispetto al pre crisi, il gap si amplia al -14,1%. Emergono, però, andamenti opposti tra settori: infatti, il calo del -0,2% nel totale economia è legato esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-9,4%), mentre i prestiti nei servizi continuano ad aumentare e a tassi significativi (+2,7%) e, soprattutto, nell'industria si registra un'inversione di tendenza (+0,4%) dopo oltre 5 anni di variazioni negative.

Nello stesso periodo, la quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi cresce in Lombardia (al 14,5%) e, in termini assoluti, lo stock di sofferenze lorde raggiunge la cifra record di 33,4 miliardi di euro (dai 5,6 miliardi nel 2008).

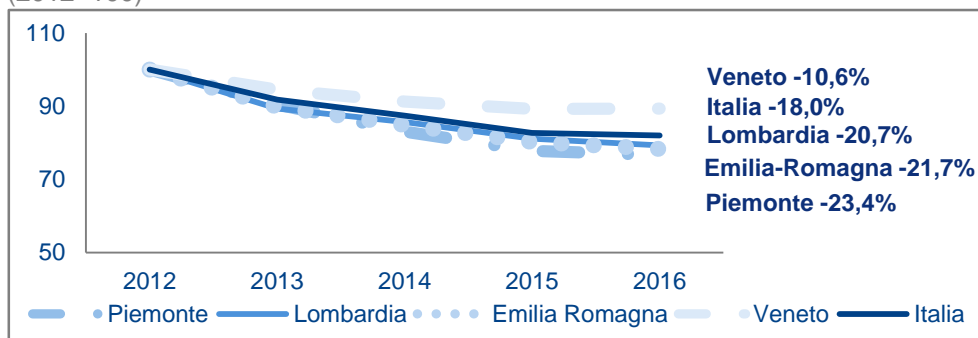
Infine, in Lombardia si consolida la diminuzione delle procedure fallimentari (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8% nel primo trimestre 2017, dopo il +7,2% nel complesso del 2016).

1. Sicurezza sul lavoro

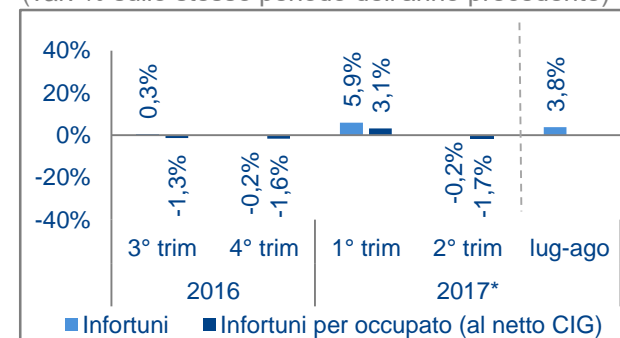
Sicurezza sul lavoro - tutti i settori (agosto 2017) - new

In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2017 -1,7% per occupato (al netto CIG), -0,2% il numero totale (+3,8% a luglio-agosto 2017)

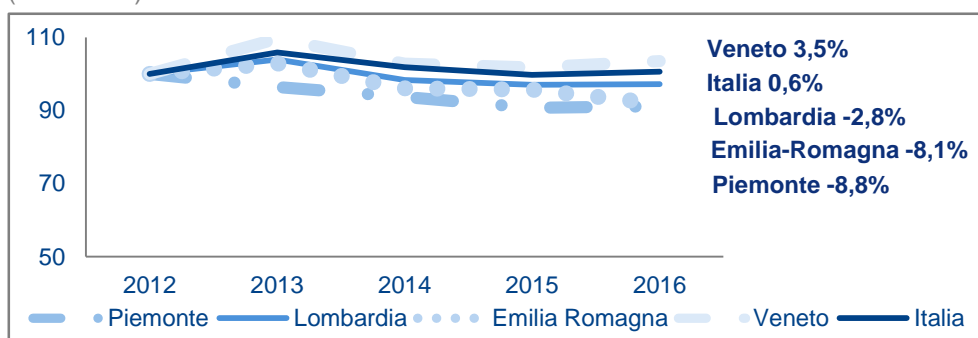
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



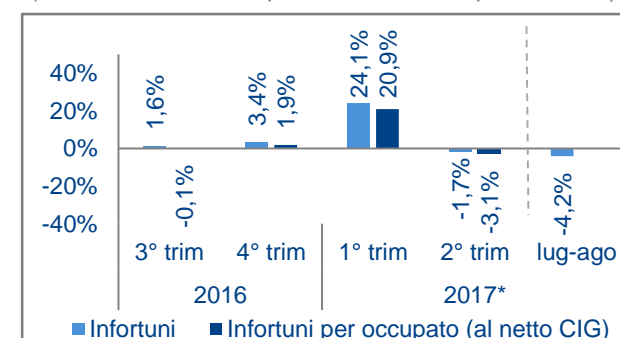
Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



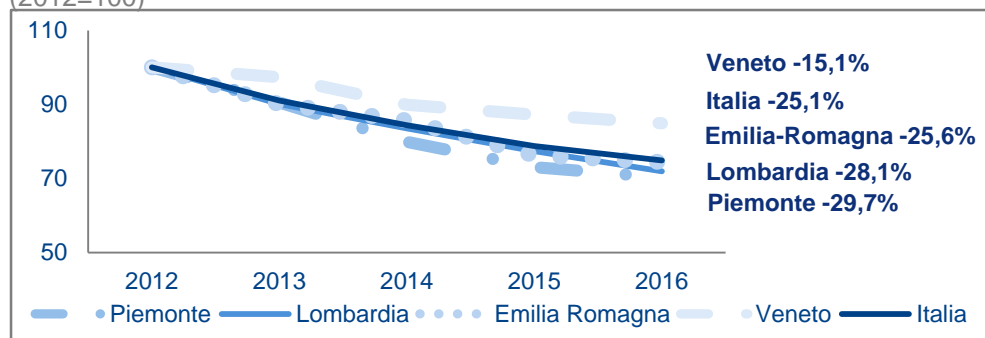
Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'80%, quelli in itinere il 20%. * I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

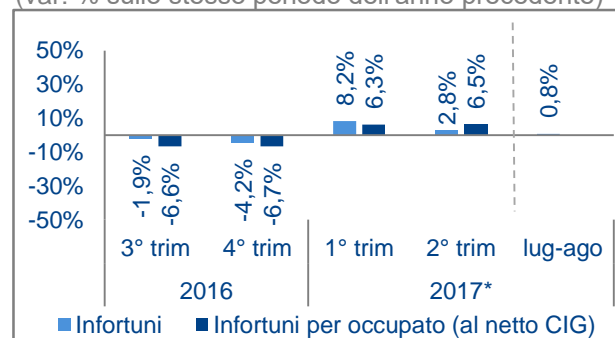
Sicurezza sul lavoro - industria (agosto 2017) - new

In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2017 +6,5% per occupato (al netto CIG), +2,8% il numero totale (+0,8% a luglio-agosto).

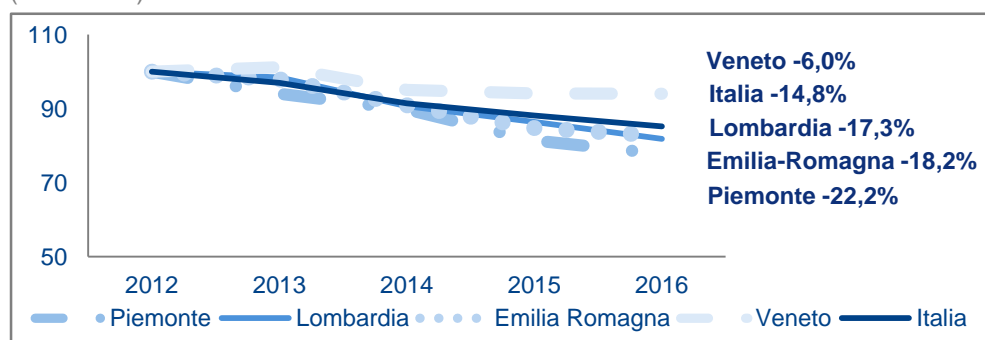
Infotuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



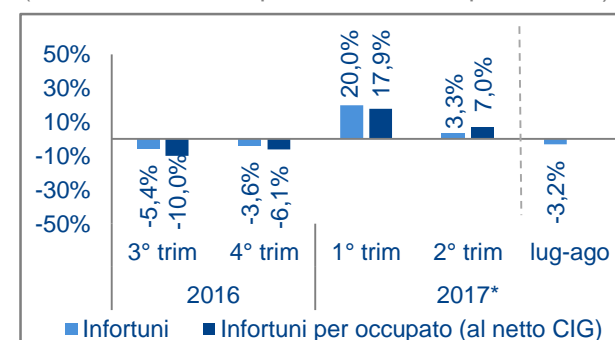
Infotuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infotuni nell'industria - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016
(2012=100)



Infotuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infotuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2016 in Lombardia gli infotuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'82%, quelli in itinere il 18%.

* I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail, Istat e INPS

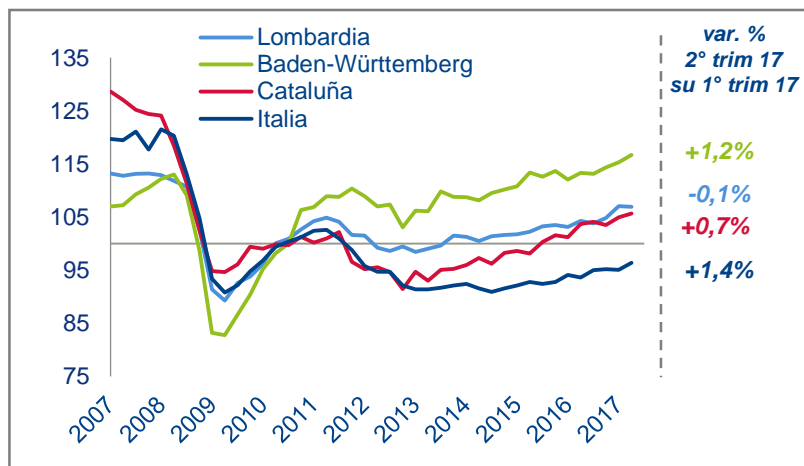
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (2° trimestre 2017)

La produzione manifatturiera è stabile in Lombardia tra aprile e giugno 2017 (-0,1%) con un +3,2% complessivo nel 1° semestre 2017 (grazie al +2,1% del 1° trimestre), meglio dei benchmark: Baden-Württemberg +2,9% nel 1° semestre, Cataluña +2,8% e Italia +2,0%

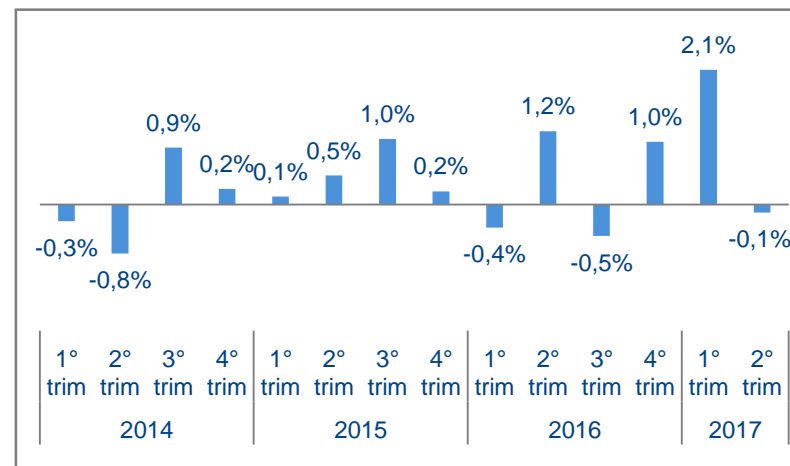
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

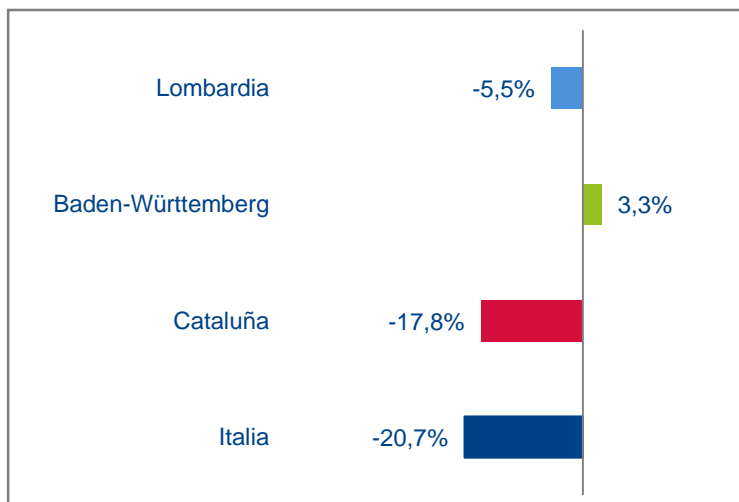
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera (2° trimestre 2017)

La Lombardia registra un gap del -5,5% rispetto al picco pre crisi (vs -20,7% Italia e -17,8% Cataluña), mentre il Baden-Württemberg è sopra il livello 2008 (+3,3%)

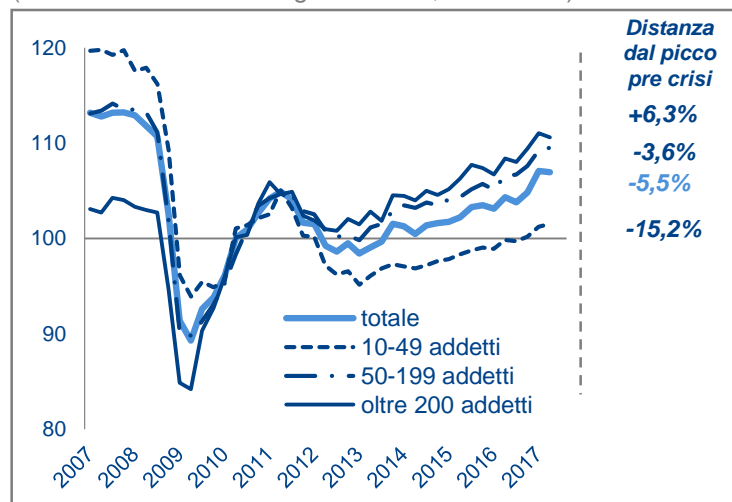
Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Tutte le classi dimensionali d'impresa trainano l'accelerazione lombarda, ma permangono ampie differenze nella performance rispetto al pre crisi

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



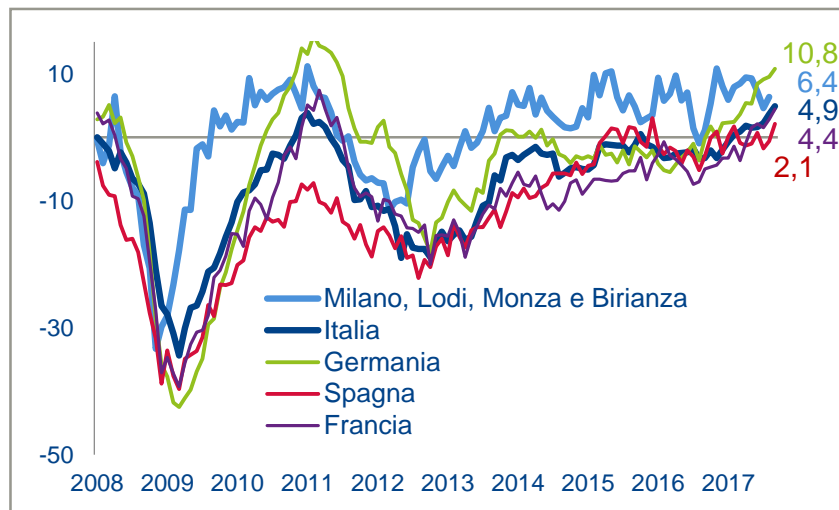
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (agosto/settembre 2017) - new e del terziario innovativo (2° trimestre 2017)

A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero sale ad agosto dopo due mesi di flessione. A livello di Paesi, la fiducia sale ovunque a settembre e in Italia è sui massimi dal pre crisi

Clima di fiducia del manifatturiero

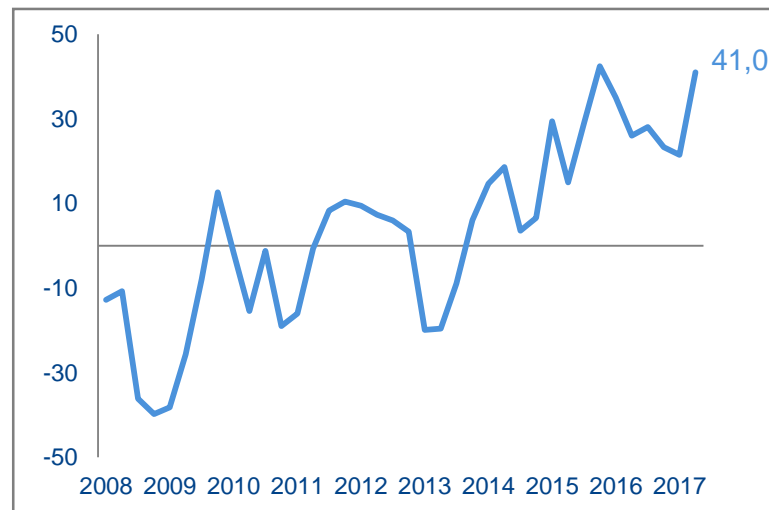
(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato agosto per Milano, Lodi, Monza e Brianza, settembre per i Paesi)



La fiducia del terziario innovativo a Milano* torna sui massimi storici di fine 2015

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza

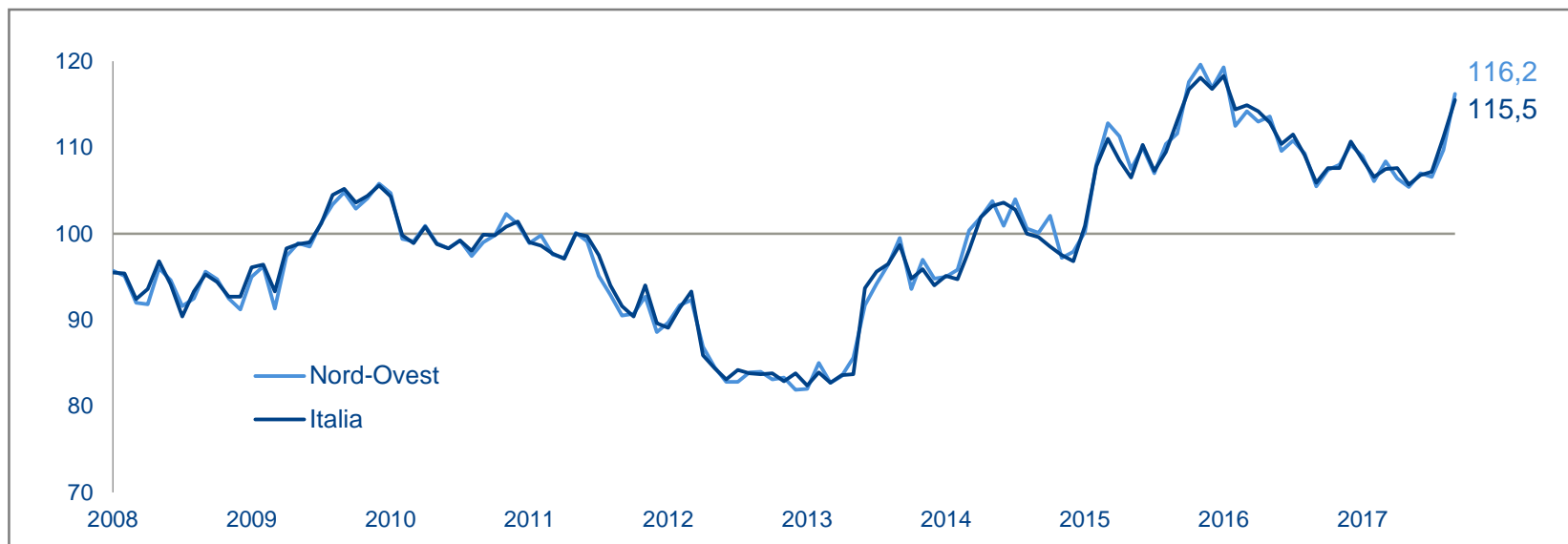
(indice trimestrale destagionalizzato)



Clima di fiducia dei consumatori (settembre 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è in deciso aumento e sui massimi storici

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

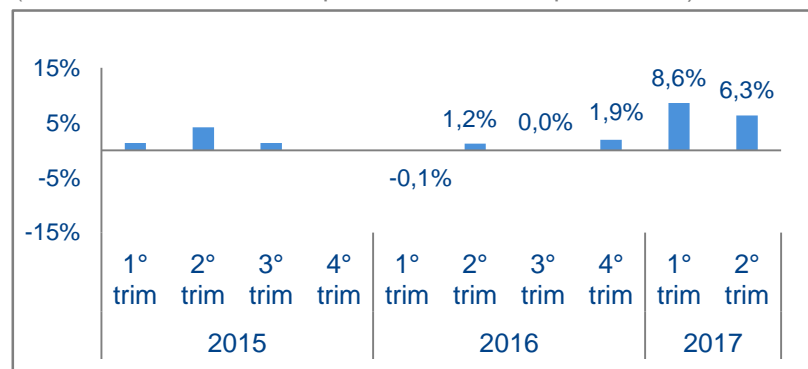
4. Export

Export (2° trimestre 2017)

Nel 2° trimestre 2017 l'export lombardo cresce del +6,3%, dopo il già sostenuto +8,6% del 1° trimestre: +7,4% complessivo nel 1° semestre 2017, performance tra le più vivaci dei benchmark sia nazionali sia europei. Per confronto: +6,1% Veneto, +6,4% Emilia-Romagna, +11,3% Piemonte (n.b. effetto confronto con segno negativo del 2016)

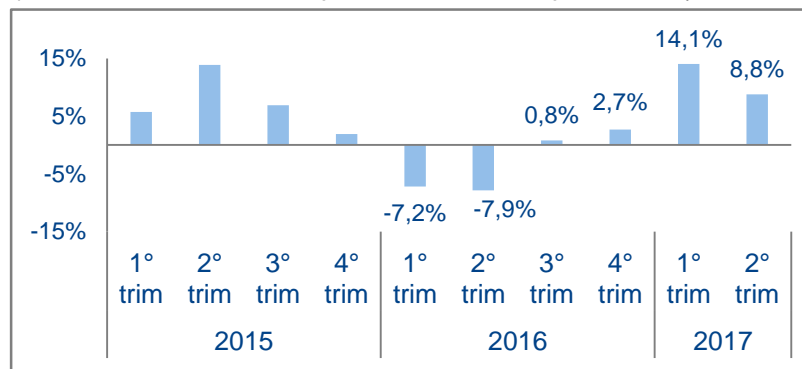
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



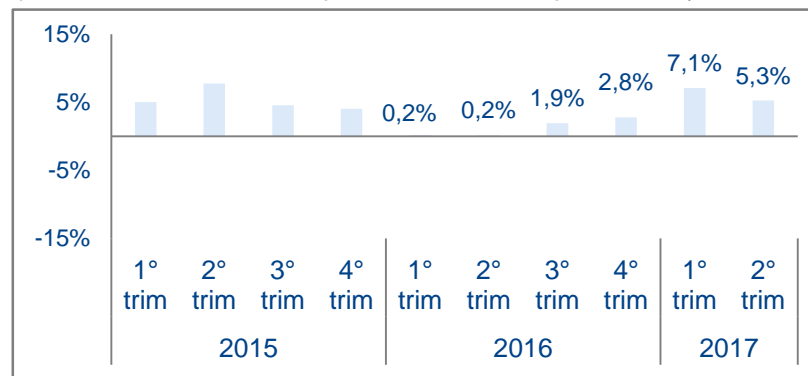
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



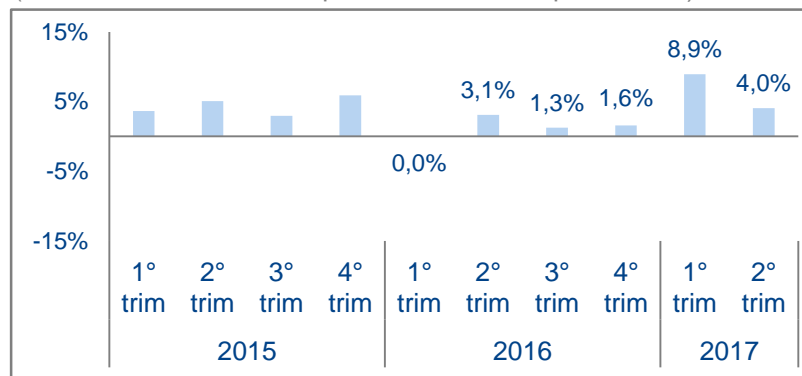
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



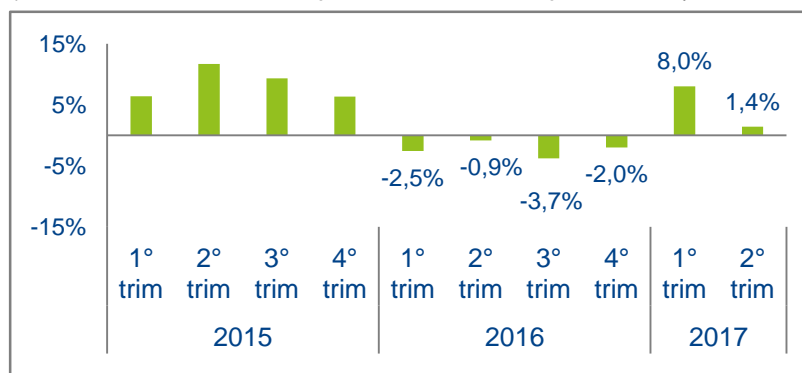
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (2° trimestre 2017)

Per confronto 1° semestre: +4,6% Baden-Württemberg, +4,7% Bayern, +9,5% Cataluña (che continua a correre più di tutti)

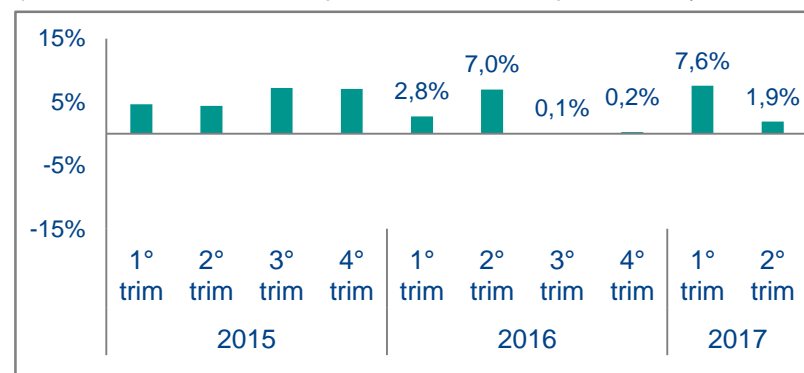
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



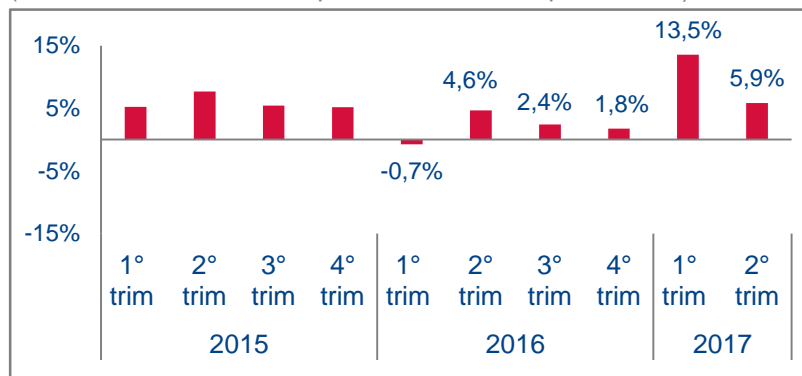
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



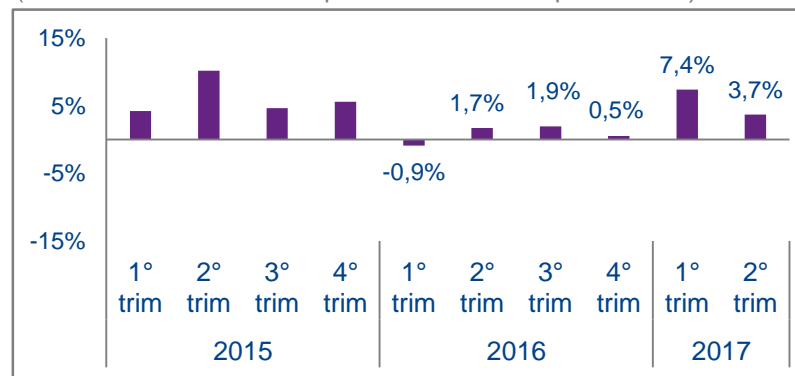
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

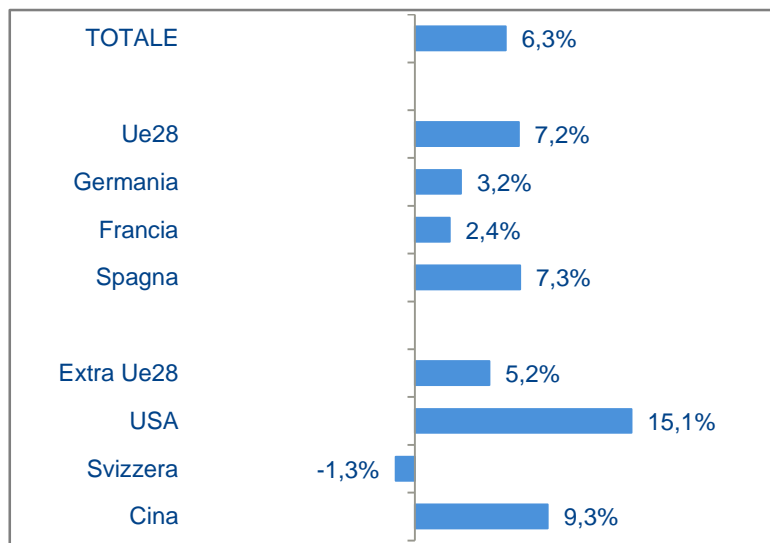


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

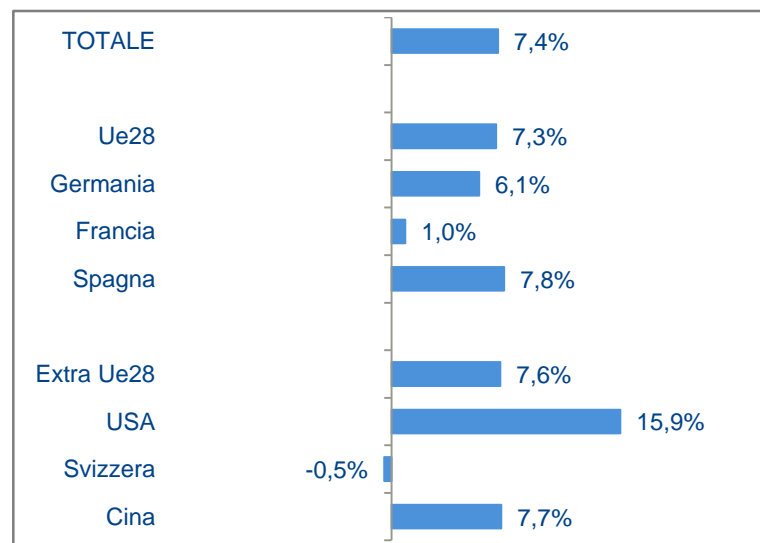
Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2017)

Nel 1° semestre 2017 l'export lombardo è trainato sia dai Paesi Ue (+7,3%) sia da quelli extra Ue (+7,6%)...

Export 2° trimestre 2017 per Paesi
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per Paesi
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



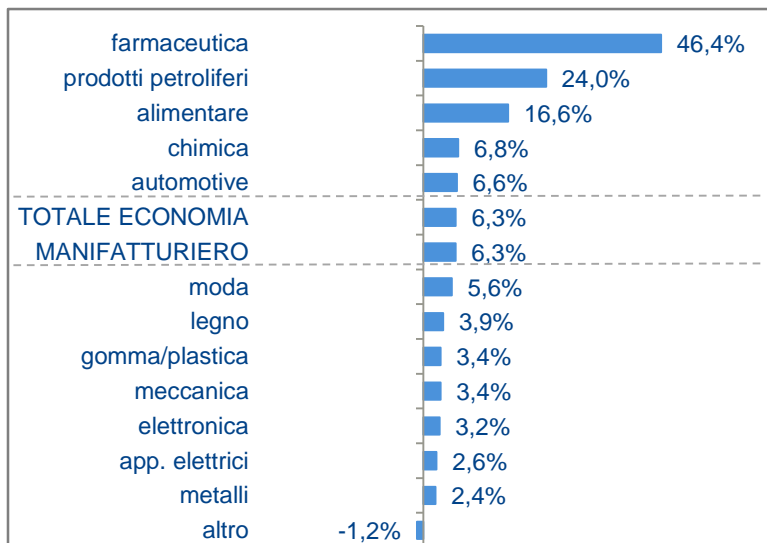
Peso dei Paesi sul totale export (gen-giu 2017): Ue28 56,5%; Germania 13,6%; Francia 10,0%; Spagna 5,5%; extra Ue28 43,5%; USA 7,4%; Svizzera 5,2%; Cina 3,0%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

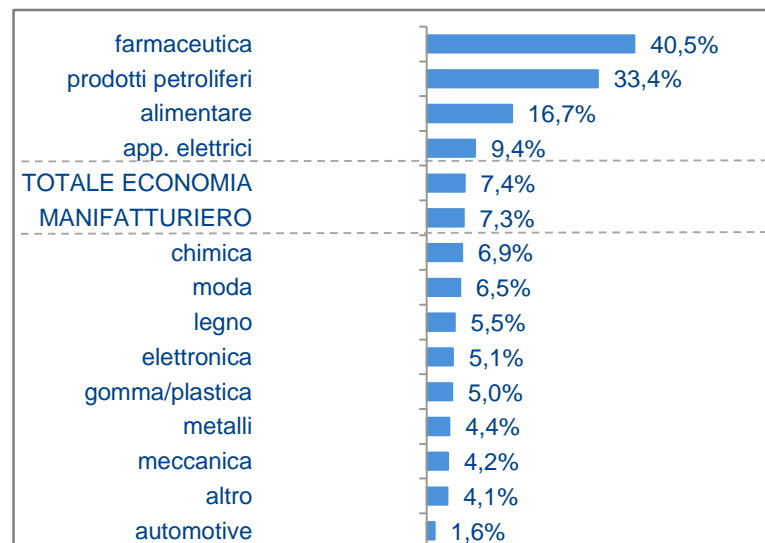
Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2017)

...a livello di settori, dalla farmaceutica (+40,5%)

Export 2° trimestre 2017 per settori manifatturieri
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per settori manifatturieri
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



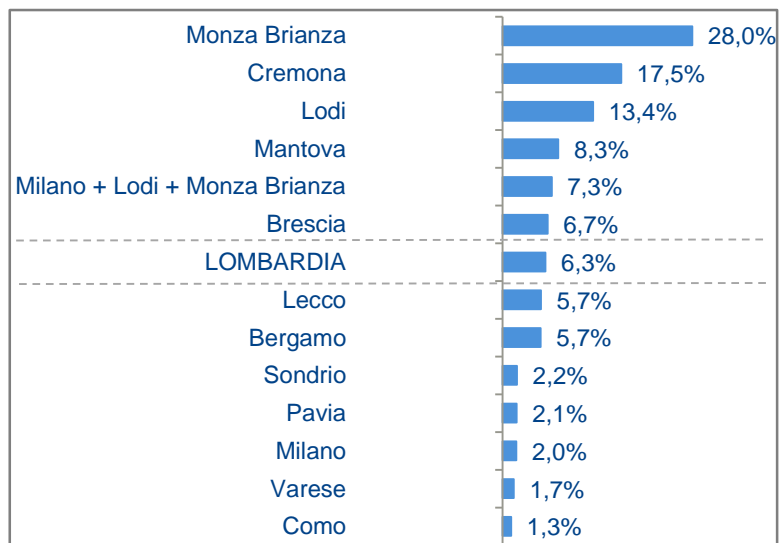
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-giu 2017): alimentare 5,2%; moda 10,8%; legno 1,8%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 11,0%; farmaceutica 5,6%; gomma/plastica 6,1%; metalli 16,0%; elettronica 5,0%; app. elettrici 6,7%; meccanica 20,1%; automotive 7,2%; altro 4,4%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

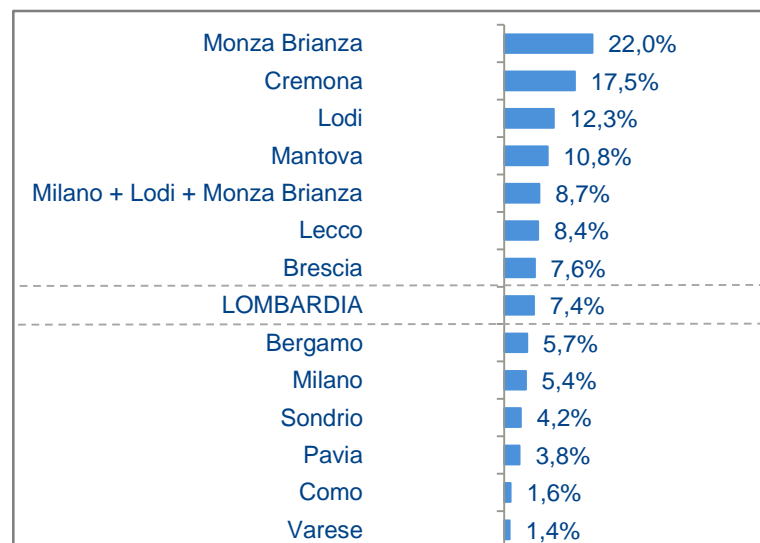
Export lombardo: focus province (2° trimestre 2017)

...a livello di province, dall'area di Milano, Lodi e Monza Brianza (+8,7%)

Export 2° trimestre 2017 per province
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Export gennaio-giugno 2017 per province
(var. % gen-giu 2017 su gen-giu 2016)



Peso delle province sul totale export (gen-giu 2017): Varese 8,2%; Como 4,6%; Sondrio 0,5%, Milano 33,5%; Bergamo 12,7%; Brescia 13,1%; Pavia 2,8%; Cremona 3,5%; Mantova 5,6%; Lecco 3,7%; Lodi 2,4%; Monza Brianza 9,2%; Milano* 45,1%.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

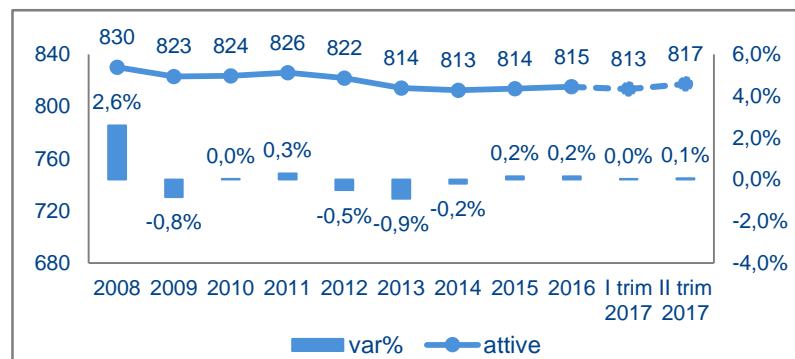
5. Imprese attive

Imprese attive (2° trimestre 2017)

Nel secondo trimestre 2017 il numero di imprese attive in Lombardia cresce, seppur di poco, rispetto ad un anno fa (+0,1%), mentre nelle altre regioni italiane benchmark si registrano ancora variazioni negative

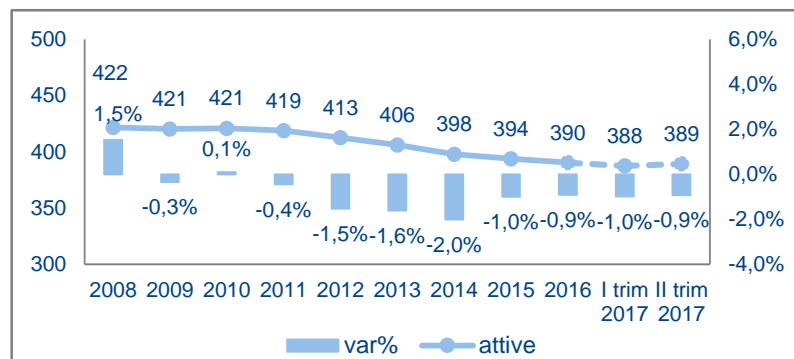
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



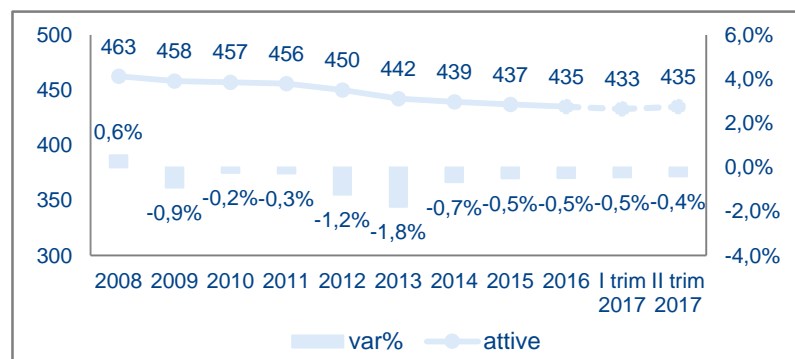
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



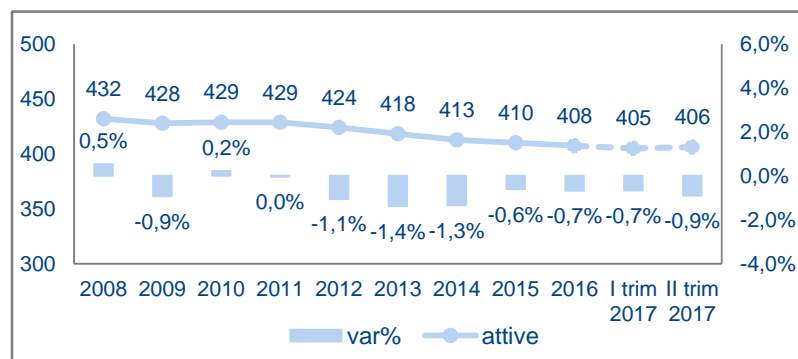
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. % sul periodo precedente)



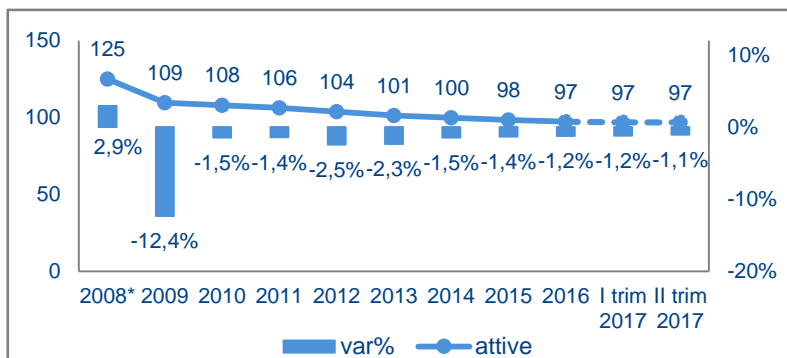
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (2° trimestre 2017)

Ma anche in Lombardia continua a calare il numero di imprese attive manifatturiere

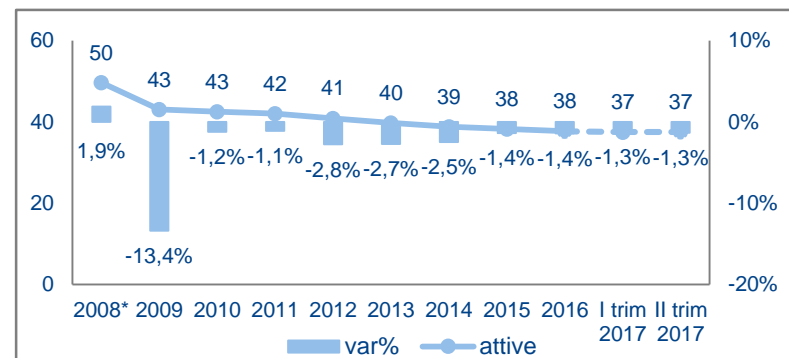
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



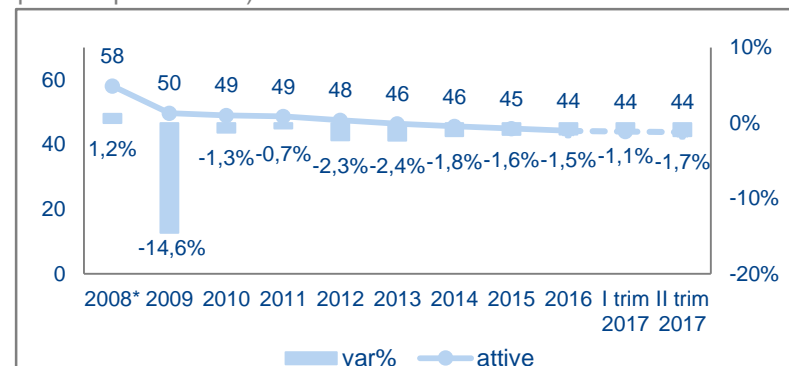
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007
 Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (2° trimestre 2017)

Nel secondo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 115 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila); tenendo conto della CIG il saldo positivo è più ampio (+149 mila)

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16	2° trim 17
occupati	4.291	4.264	4.201	4.171	4.186	4.228	4.254	4.250	4.367	4.425
occupati al netto CIG	4.244	4.162	4.129	4.102	4.110	4.152	4.193	4.208	4.347	4.412
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.564

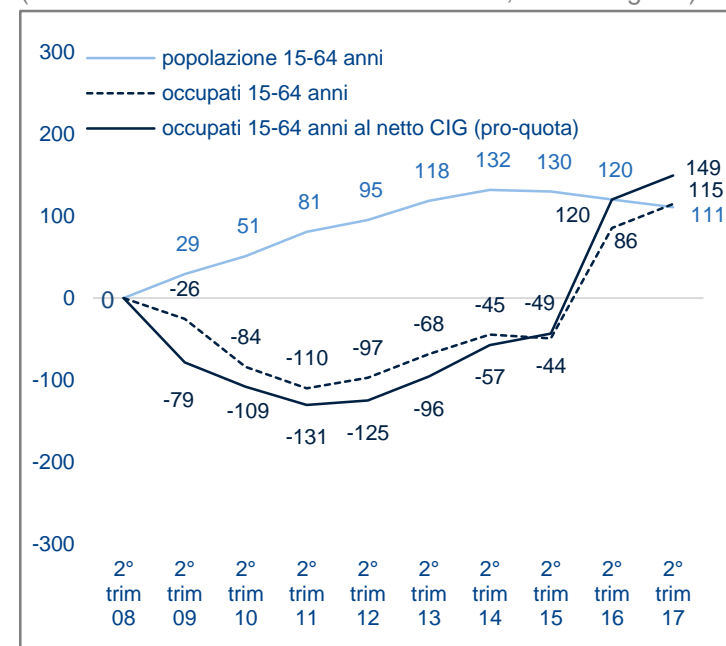
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16	2° trim 17
occupati	4.213	4.187	4.129	4.103	4.116	4.144	4.168	4.164	4.271	4.327
occupati al netto CIG (pro quota)	4.166	4.087	4.057	4.035	4.041	4.070	4.109	4.122	4.251	4.315
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.382

65 anni e oltre	2° trim 08	2° trim 09	2° trim 10	2° trim 11	2° trim 12	2° trim 13	2° trim 14	2° trim 15	2° trim 16	2° trim 17
occupati	78	77	72	68	70	84	85	87	96	97
occupati al netto CIG (pro quota)	78	75	71	67	69	82	84	86	96	97
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

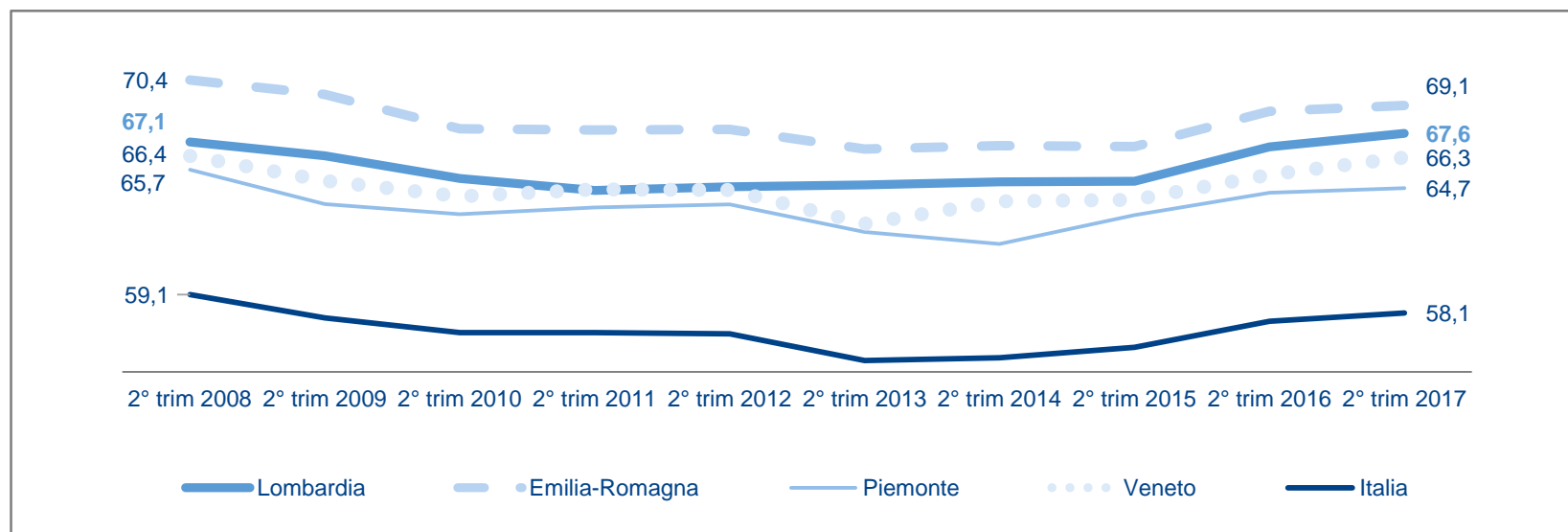
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 2° trim. 2008-2° trim. 2017, dati in migliaia)



Tasso di occupazione (2° trimestre 2017)

Il tasso di occupazione in Lombardia balza al 67,6% nel secondo trimestre 2017 (dal 66,9% di un anno prima), unico tra i benchmark nazionali superiore al livello del 2008

Tasso di occupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



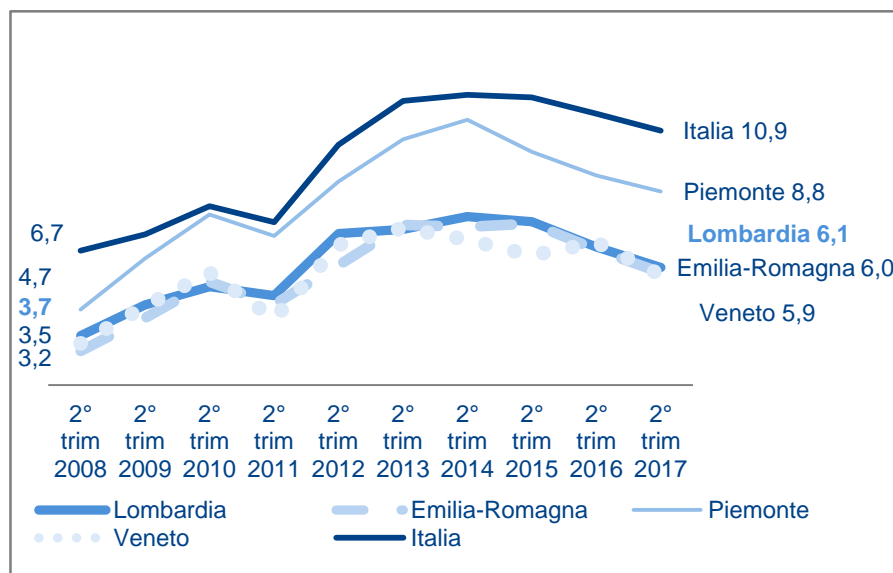
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di disoccupazione (2° trimestre 2017)

Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,1% nel secondo trimestre 2017 (dal 6,9%), in linea con il sensibile calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale

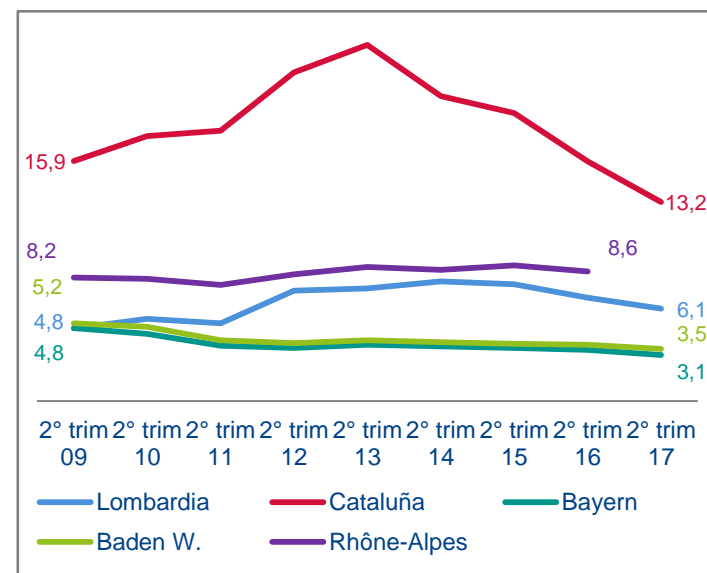
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



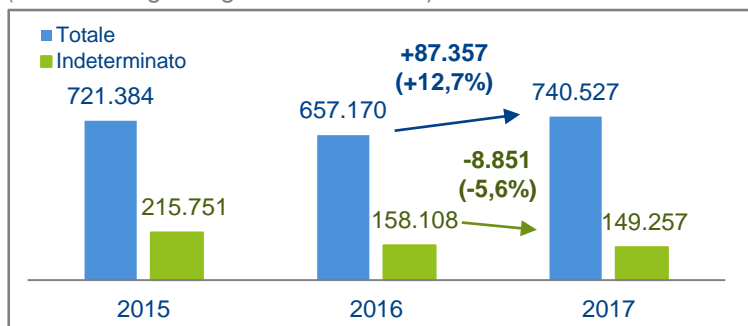
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Assunzioni (gennaio-luglio 2017) - new

Nei primi sette mesi del 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+12,7%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-5,6%)

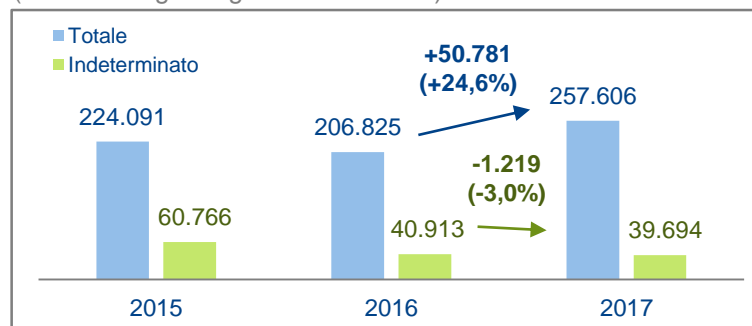
Lombardia

(assunzioni gen-lug di ciascun anno)



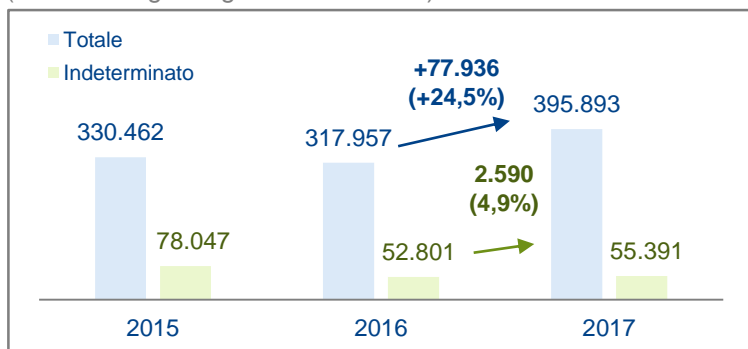
Piemonte

(assunzioni gen-lug di ciascun anno)



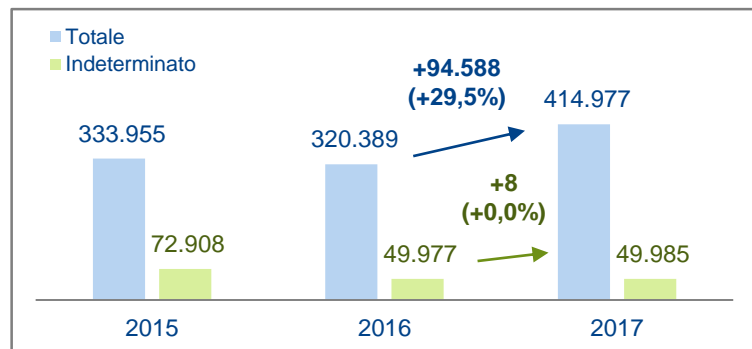
Veneto

(assunzioni gen-lug di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni gen-lug di ciascun anno)

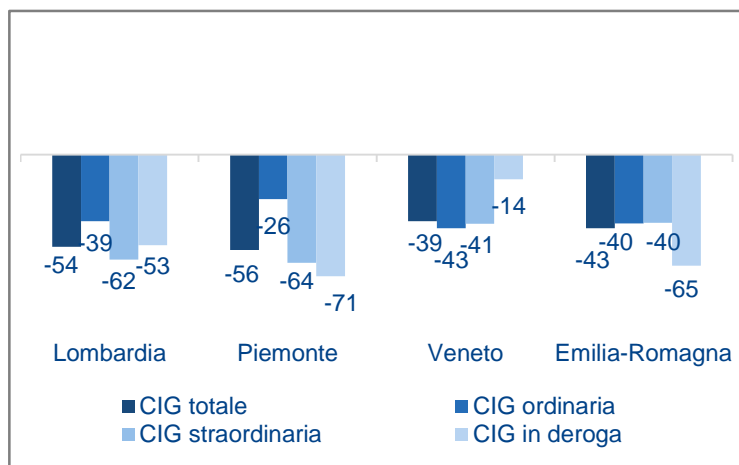


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

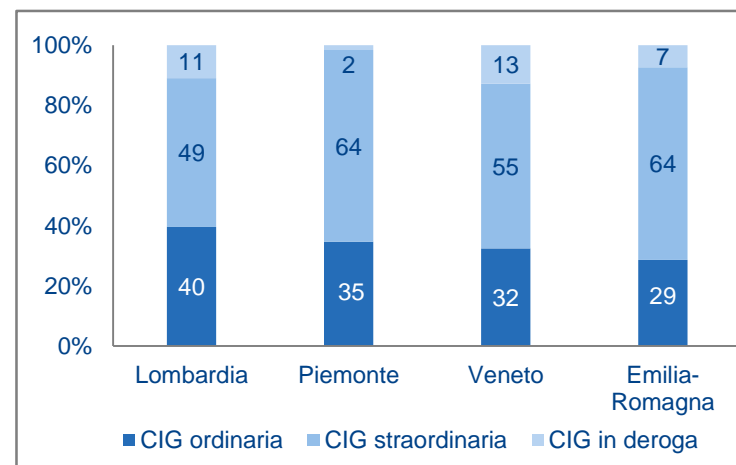
Cassa Integrazione Guadagni (agosto 2017) - new

Tra gennaio e agosto 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -54% rispetto allo stesso periodo del 2017, in linea con il Piemonte (-56%), più che in Veneto (-39%) ed Emilia-Romagna (-43%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-ago 2017 su gen-ago 2016)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gen-ago 2017)



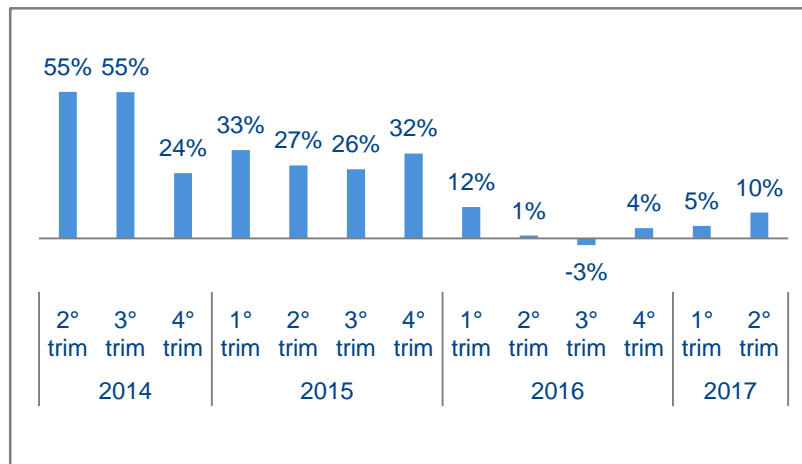
Nota: in data 02.06.2017 è stata effettuata una rilettura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

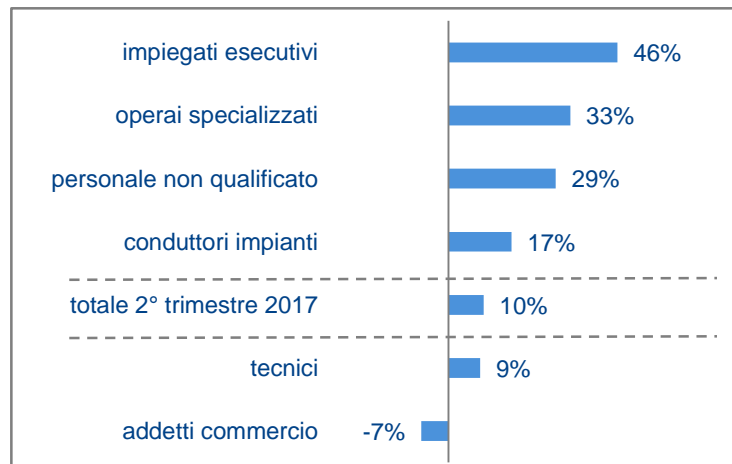
(2° trimestre 2017)

La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza cresce ancora nel secondo trimestre 2017 (+10%), trainata dall'aumento di richieste di personale amministrativo, plausibilmente reclutato per gestire gli accresciuti livelli di produzione

Richieste raccolte dalle APL a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(variazione % sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

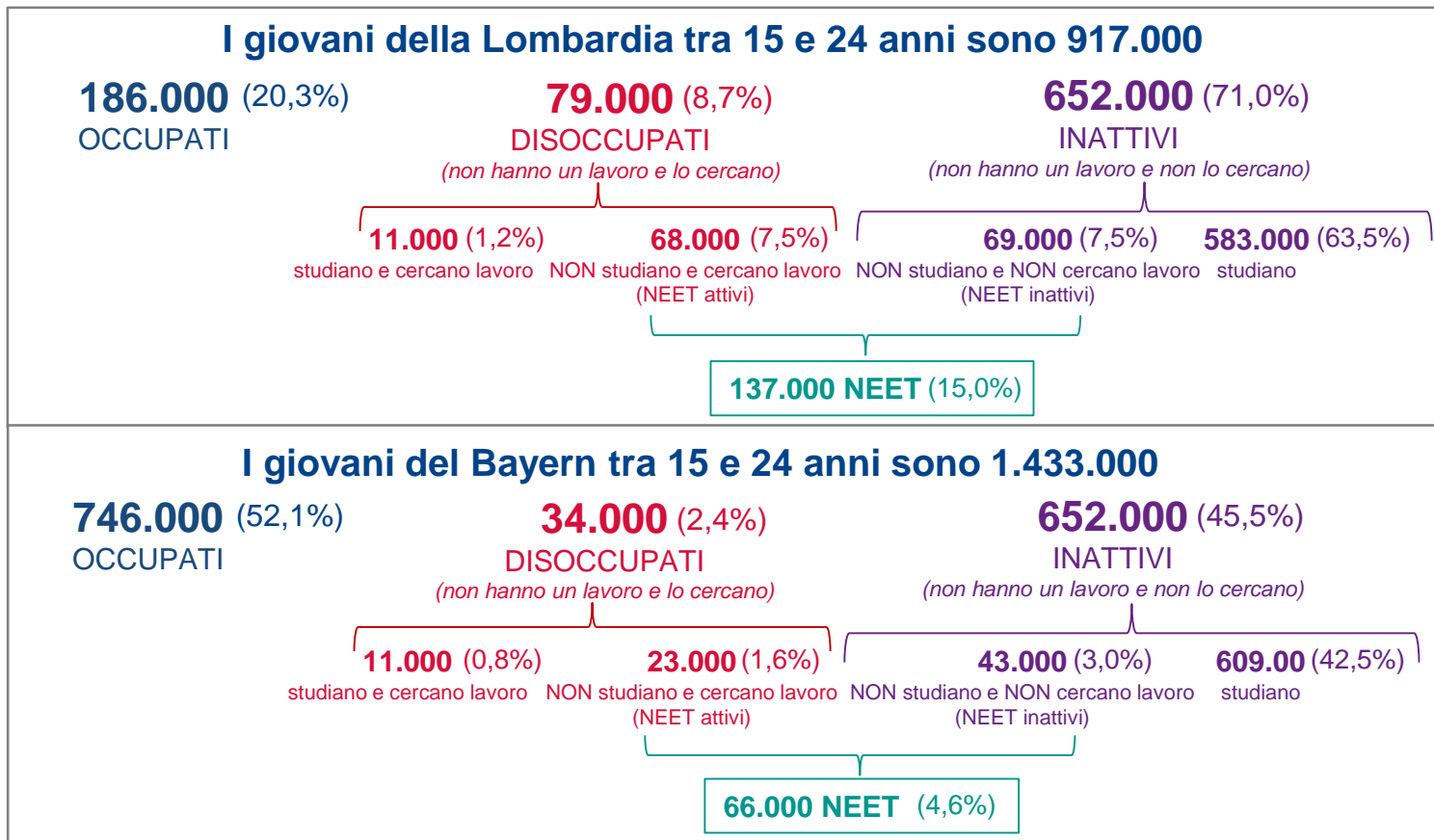


Evoluzione delle richieste a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(var. % 2° trimestre 2017 su 2° trimestre 2016)



Situazione dei giovani (2016)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)



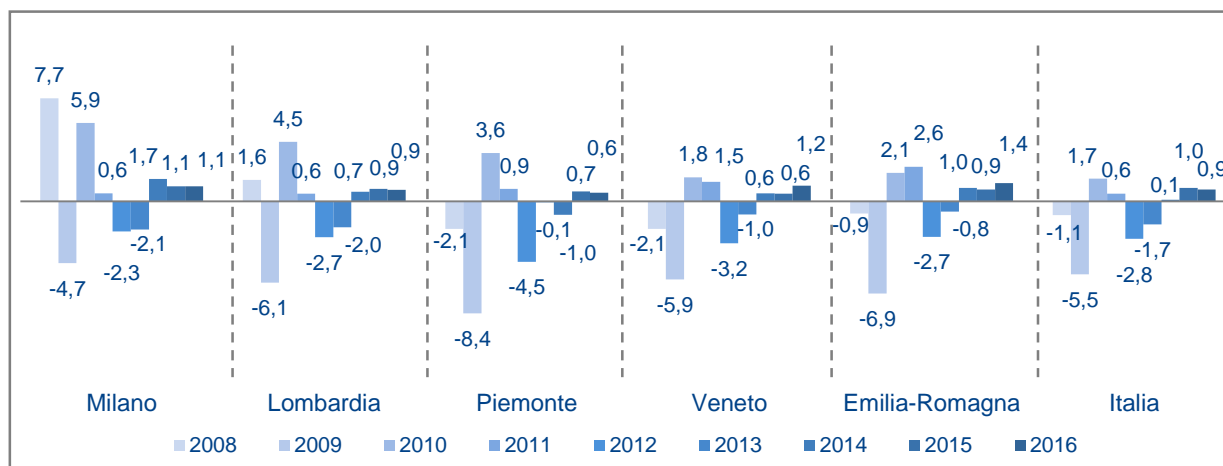
Nota: in assenza del dato regionale per il Bayern, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
 Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Eurostat

7. PIL

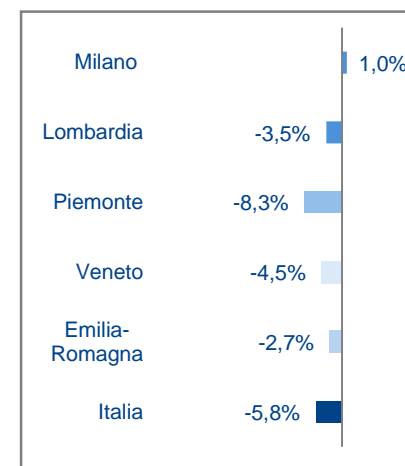
PIL (2008-2016)

Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce più della Lombardia (+0,9%) e della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,5%) e soprattutto l'Italia (-5,8%) sono ancora indietro

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)

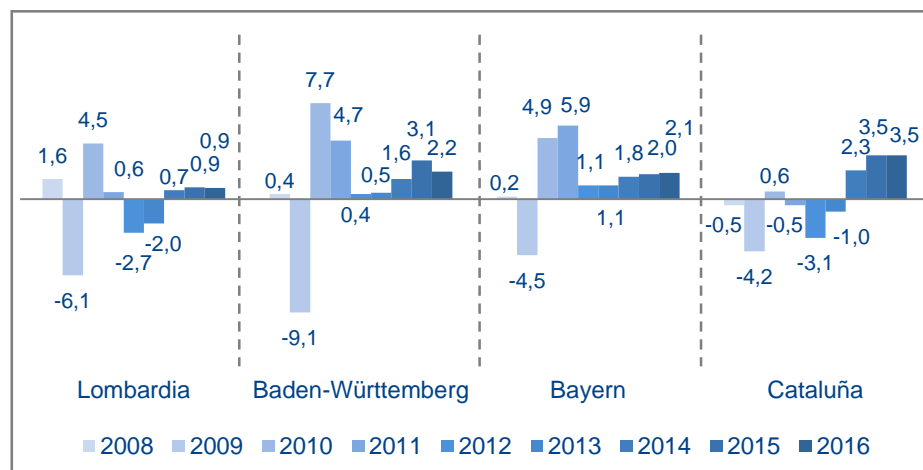


Nota: il 2016 per le regioni è stimato da Prometeia. Per Milano la serie riportata è il valore aggiunto, stimato da Prometeia per il 2015 e il 2016
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

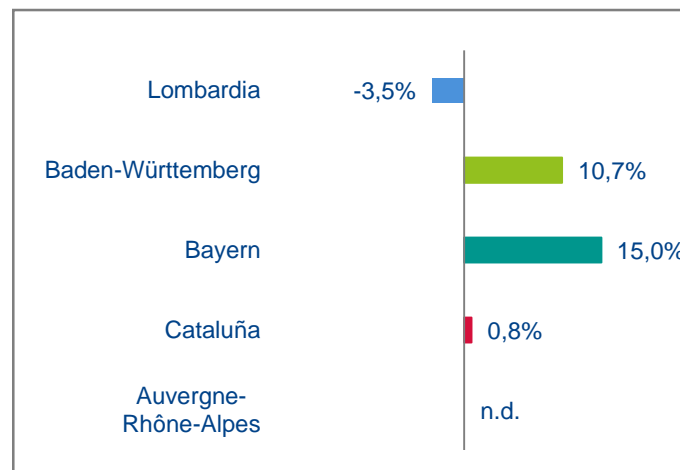
PIL (2008-2016)

La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti sopra il pre crisi

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (stima 2016 Lombardia), Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat

8. Credito e procedure

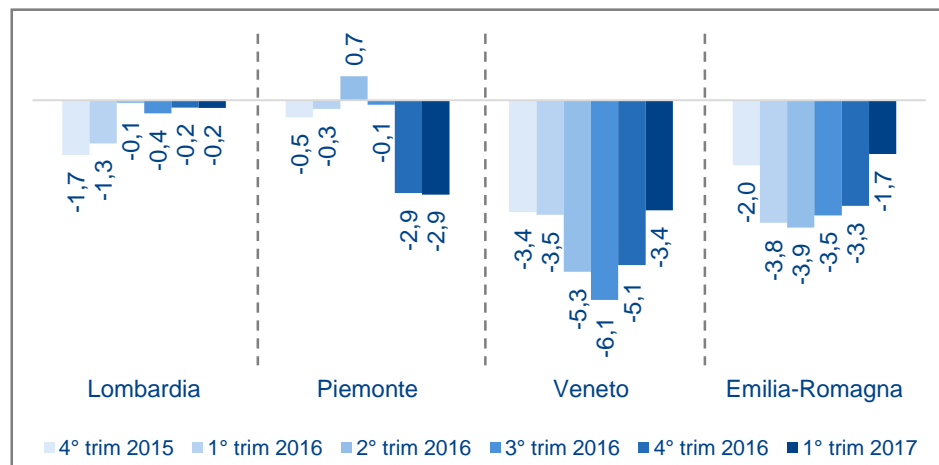
I prestiti alle imprese (1° trimestre 2017) - new

I prestiti bancari alle imprese lombarde registrano un ulteriore calo nel primo trimestre 2017 (-0,2%), toccando un nuovo minimo storico a 230,2 miliardi di euro

Rispetto al pre-crisi i prestiti in Lombardia sono sotto del -14,1%, il gap più elevato tra le regioni benchmark nazionali

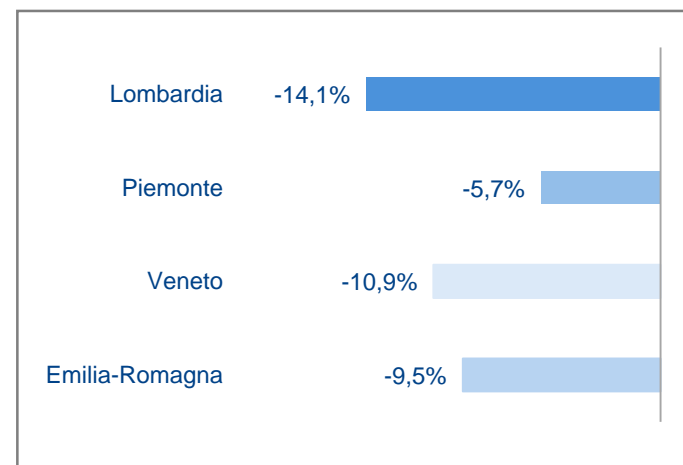
Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 1° trim 2017 su 1° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

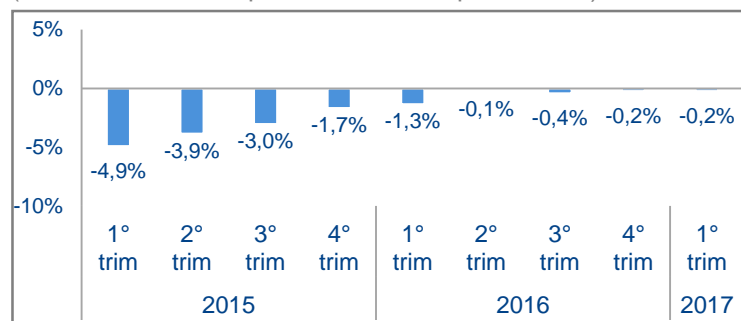
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (1° trimestre 2017) - new

Il calo del -0,2% dei prestiti totali nel primo trimestre è legato esclusivamente alla contrazione nelle costruzioni (-9,4%), mentre i prestiti nei servizi continuano ad aumentare e a tassi significativi (+2,7%) e nell'industria si registra un'inversione di tendenza (+0,4%) dopo oltre 5 anni di variazioni negative

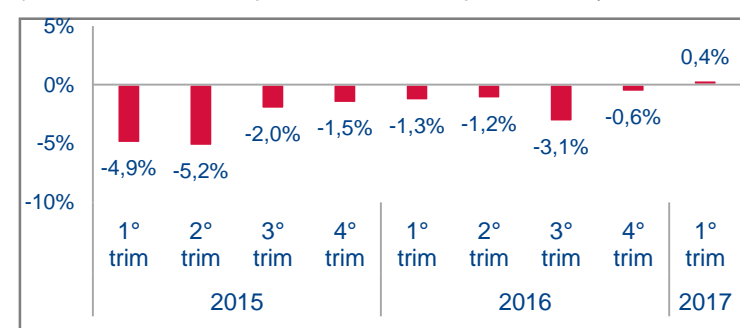
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



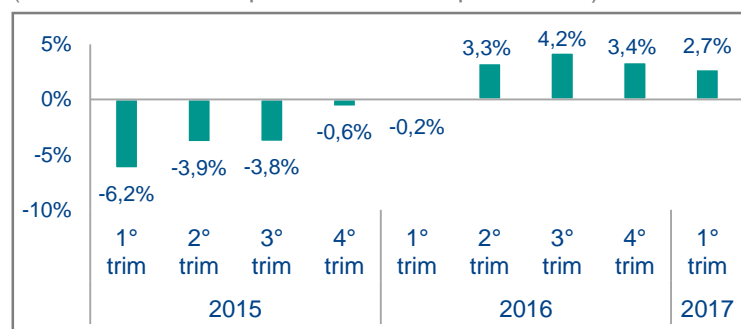
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



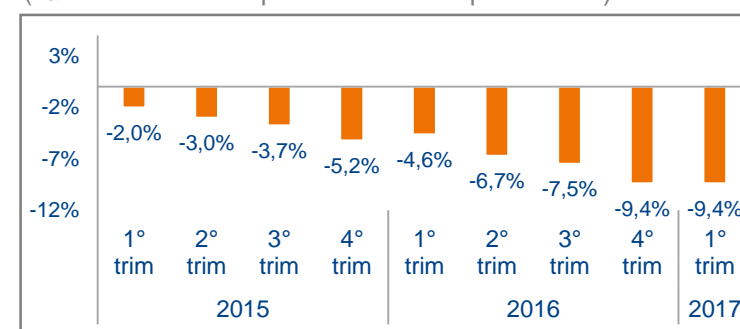
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

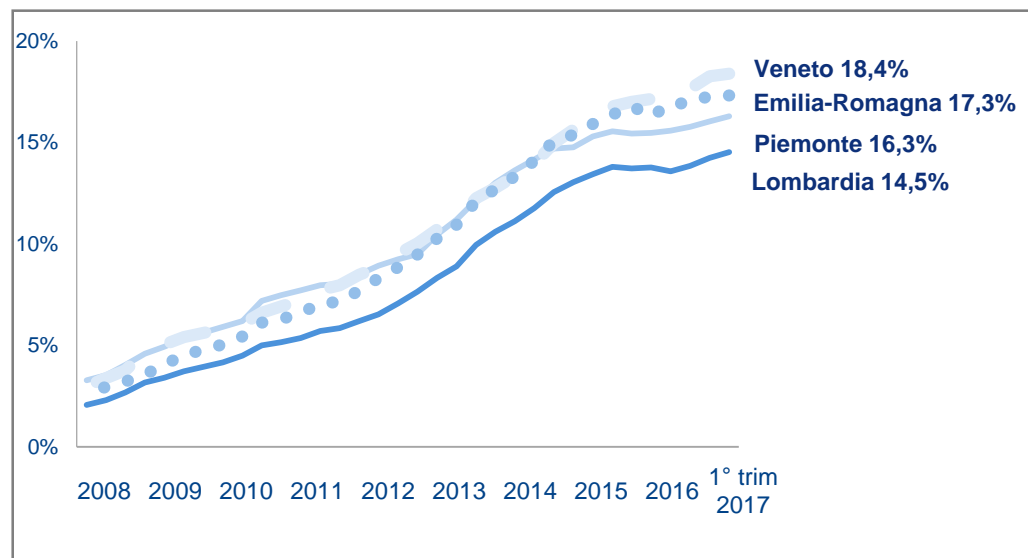
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le sofferenze delle imprese (marzo 2017) - new

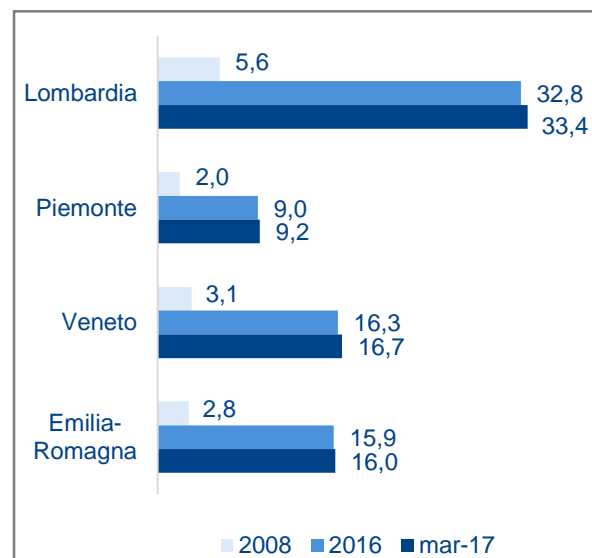
La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi aumenta in Lombardia al 14,5%, percentuale comunque più bassa tra le regioni benchmark nazionali

Lo stock di sofferenze lorde in Lombardia raggiunge i 33,4 miliardi di euro (dai 5,6 miliardi nel 2008)

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



Sofferenze lorde delle imprese
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



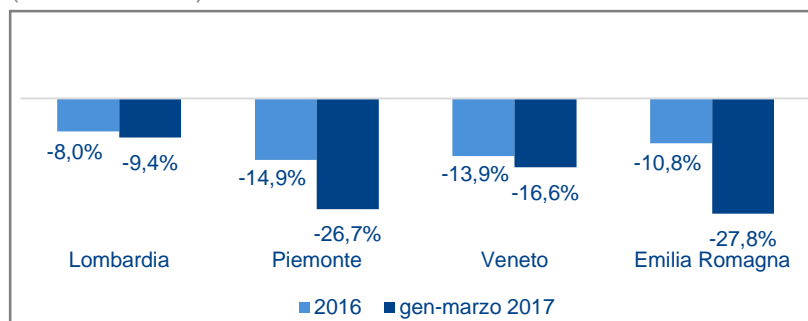
Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

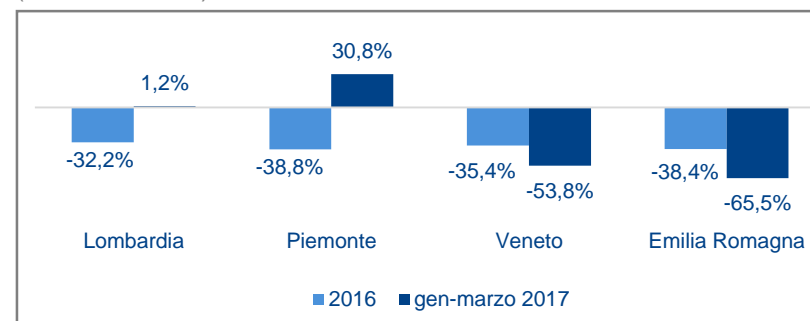
Le procedure (marzo 2017) - new

Nel primo trimestre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-9,4%), ma le liquidazioni volontarie segnano un nuovo e consistente aumento (+10,8%)

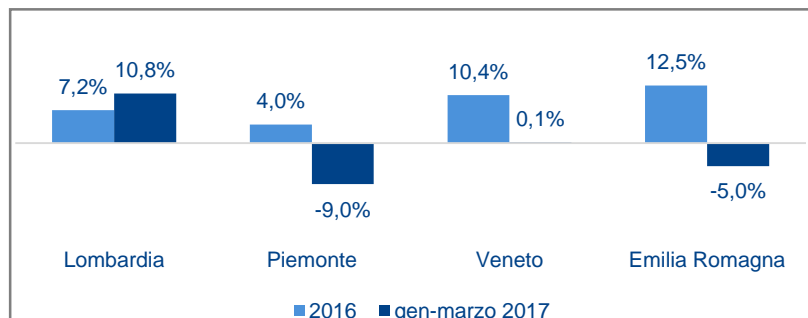
Fallimenti
(var. % annuale)



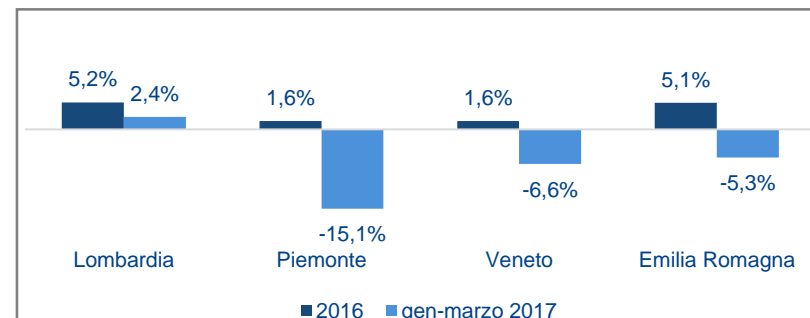
Procedure concorsuali non fallimentari*
(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie
(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**
(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

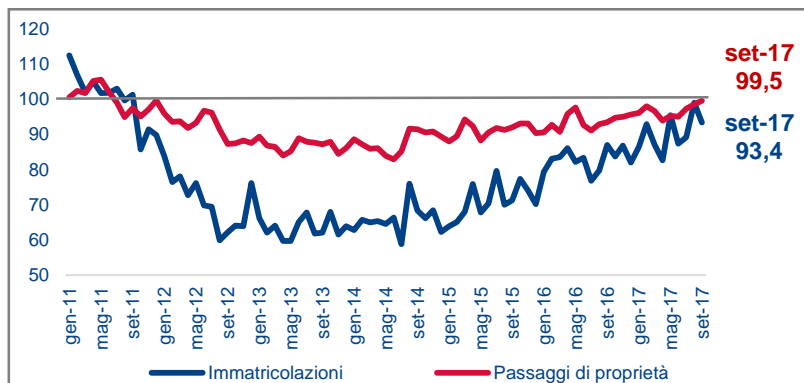
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

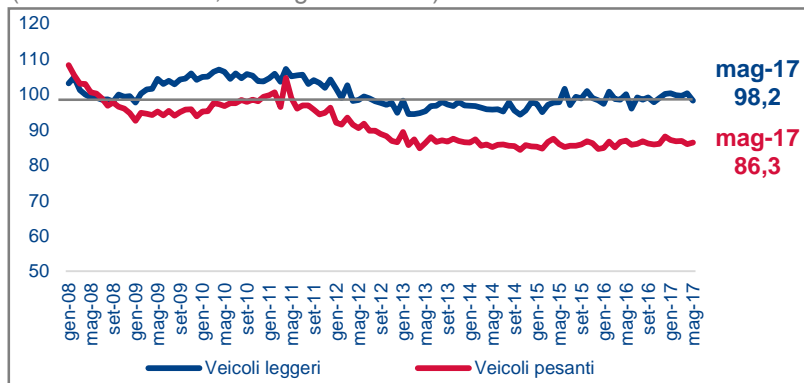
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17
Immatricolazioni	8,1%	11,0%	2,3%	-3,2%	3,6%	16,4%	5,5%	-0,4%	6,1%
Passaggi di proprietà	3,9%	-1,0%	4,4%	-3,0%	2,9%	2,6%	1,9%	-2,2%	3,9%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato)

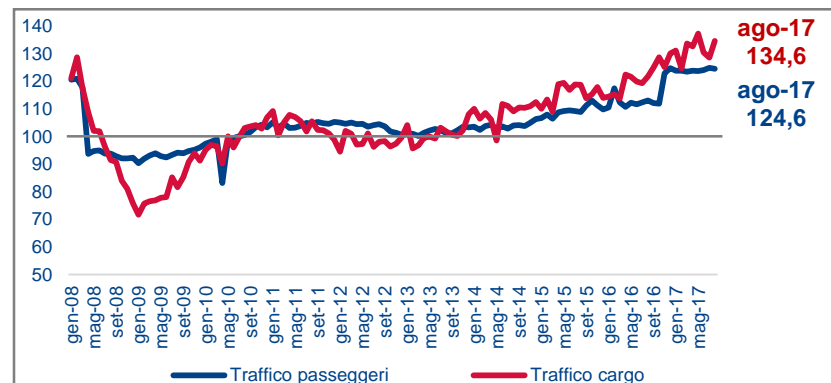


var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Veicoli leggeri	2,3%	-0,5%	-0,8%	0,8%	0,1%	0,4%	0,9%	0,7%	-2,0%
Veicoli pesanti	0,1%	-0,4%	1,1%	-0,1%	0,4%	0,5%	0,3%	-1,1%	0,5%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

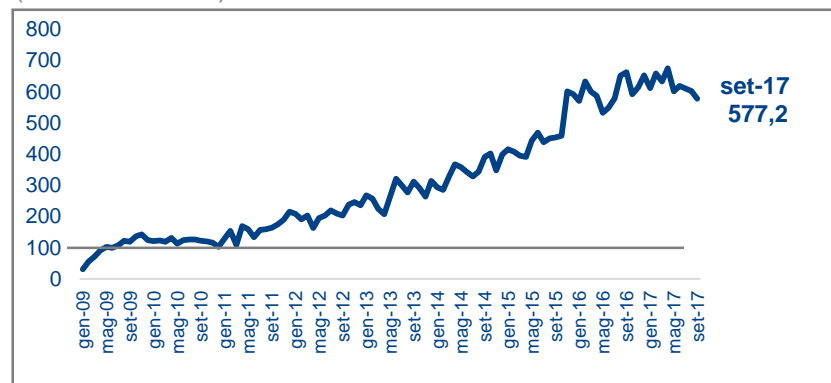
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17	ago-17
Traffico passeggeri	5,2%	1,8%	-1,7%	0,9%	6,5%	4,6%	3,3%	0,1%	0,6%	-0,2%
Traffico cargo	6,2%	-1,1%	6,0%	0,5%	4,9%	5,1%	1,4%	2,8%	-1,4%	4,7%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

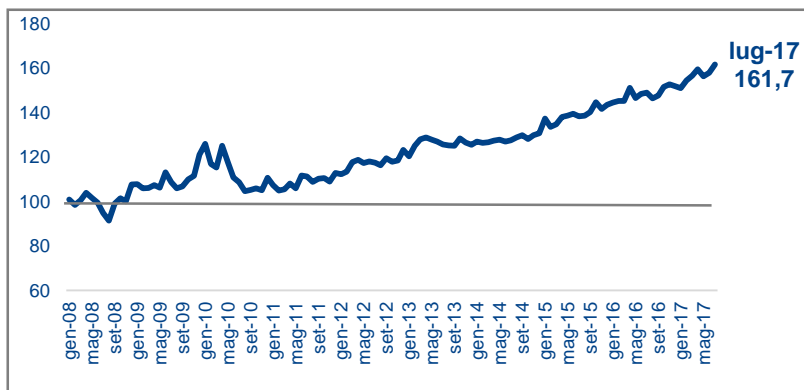
Utilizzi di bike sharing a Milano (indice 2009=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17
Utilizzi bike sharing	31,7%	9,3%	-7,6%	13,6%	-1,9%	31,0%	2,4%	-0,5%	-5,5%

Depositi a Milano

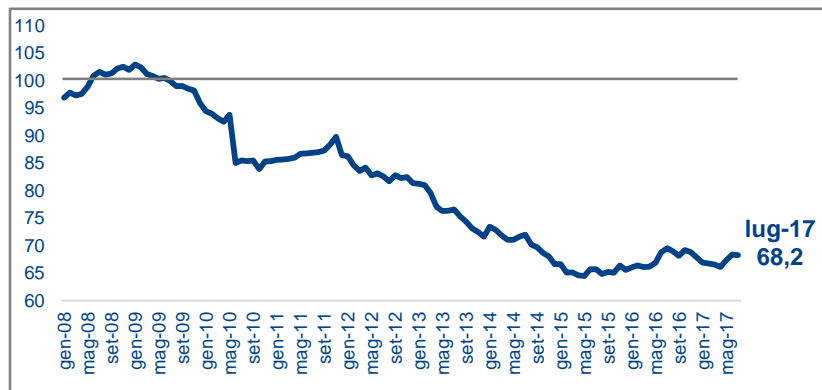
(indice 2008=100) - new



var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17
Depositi	8,6%	7,3%	7,2%	6,3%	6,1%	6,7%	6,2%	6,1%	8,4%

Impieghi a Milano

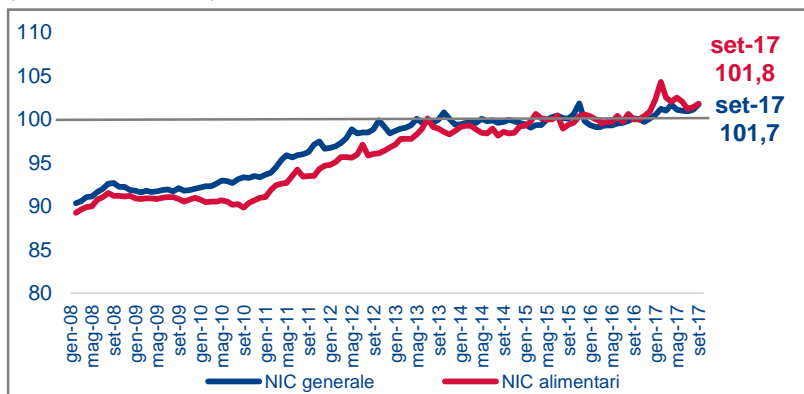
(indice 2008=100) - new



var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17
Impieghi vivi	-7,4%	0,9%	3,6%	5,6%	4,5%	3,7%	0,8%	0,0%	-1,9%

Prezzi NIC a Milano

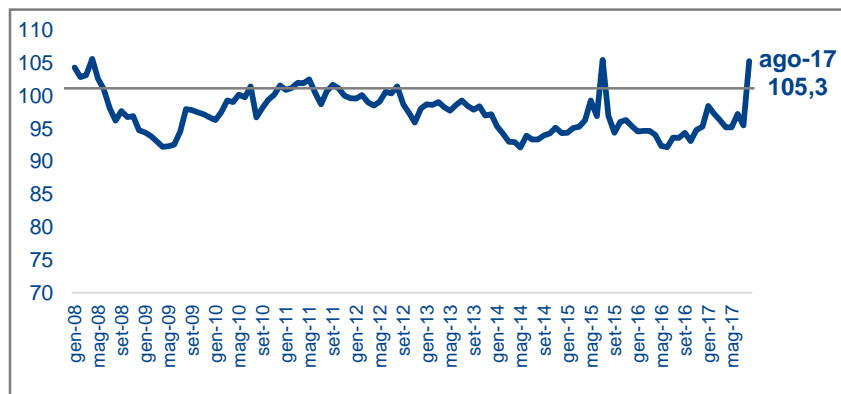
(indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17
NIC generale	0,3%	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	-0,4%	1,0%	0,4%	0,0%
NIC alimentare	1,3%	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	2,6%	-0,8%	-0,7%

Consumo energia elettrica in Lombardia*

(indice 2008=100, destagionalizzato) - new

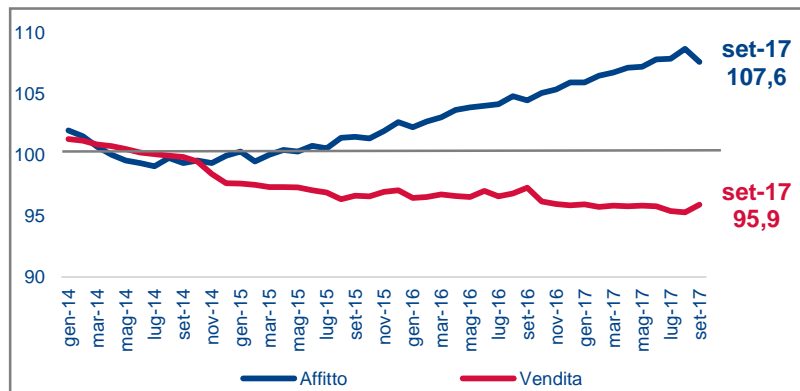


var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	lug-17	ago-17
Consumo energia	3,2%	-1,3%	-1,9%	1,1%	0,6%	-3,0%	3,1%	-1,5%	-1,8%	10,3%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

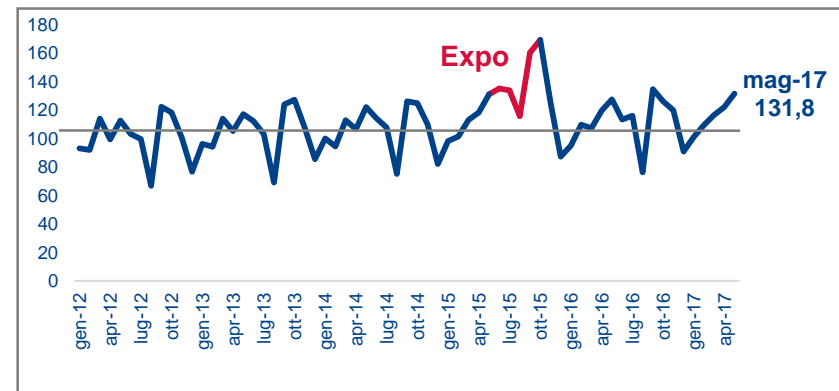
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17
Prezzo vendita	-2,9%	-0,3%	0,2%	0,2%	-0,9%	-0,5%	-0,2%	0,0%	-0,3%
Prezzo affitto	0,9%	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	3,2%	0,9%	0,9%	0,6%

Camere d'albergo vendute a Milano
(indice 2012=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Camere vendute	16,7%	-18,3%	15,5%	-9,2%	0,0%	-10,3%	-2,9%	4,9%	7,8%



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it

